ORIGINALE

Regione Siciliana

Azienda Sanitaria Provinciale di

AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 497 **DEL** 13 MAR 2026

OGGETTO: Rinnovo triennale della Convenzione per la raccolta del sangue ed emocomponenti con l'AVIS Campobello di Licata, ai sensi del D.A. 324/2022.

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Servizio Affari Generali

PROPOSTA N. 561 DEL 12/03/26

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	*IL DIRIGENTE UOS AA.GG. CONVENZIONI*	*IL DIRETTORE UOC AA.GG.*
(Dott.ssa Velia Ferro)	*(Dott.ssa Cinzia Morreale)*	*(Dott.ssa Loredana Di Salvo)*

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:
( ) come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

( ) Autorizzazione n. _____ del _____ C.E. _____ / C.P. 0501010403

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRETTORE UOC SEF e P.
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)	(Dott. Beatrice Salvago)

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 12 MAR 2026

L'anno duemilaventisei il giorno TREDICI del mese di MARZO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - ORE 15.30

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Riggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore della U.O.C. Servizio Affari Generali, Dott.ssa Loredana Di Salvo

Visto l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con Delibera n.265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n.478 del 04/06/2020; di cui si è preso atto con Delibera n.880 del 10/06/2020;

Premesso che:

- con deliberazione CS n. 191 del 08/02/2023, si è preso atto della Convenzione triennale stipulata con l'AVIS di Campobello di Licata per la raccolta del sangue ed emocomponenti, con scadenza il 31/12/2025;
- con deliberazione n. 2656 del 23/12/2025 si è disposto il differimento del termine di scadenza al 28/02/2026 del summenzionato rapporto convenzionale nelle more della conclusione della relativa istruttoria ai fini dell'acquisizione della documentazione all'uopo richiesta dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia;

Visti:

- il D.A. 04 marzo 2011, n. 384, recante "*Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie, dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione Siciliana*";
- l'Accordo Governo, Regioni e Province autonome 13 ottobre 2011 con il quale si definiscono le caratteristiche e le funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC);
- l'Accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell' 8 luglio 2021 (Rep. Atti 100/CSR);
- il D.A. 30 maggio 2013, n. 1062, recante "*Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti*";
- il D.A. n. 324/2022, recante "*Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 100/CSR/2021) ai sensi dell'art. 6, c. 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";
- il D.D.S. 248/2025, recante "*Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata e del Punto di raccolta fisso collegato sito in Grotte, operante in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento*";

Viste le note prot. n. 156482 del 07/10/2025 e n. 182934 del 20/11/2025 con le quali si è chiesto, tra le altre, all'Associazione AVIS Campobello di Licata la trasmissione della documentazione utile al rinnovo della Convenzione in argomento;

Vista la nota prot. n. 0182956 del 20/11/2025, con la quale l'UOC AA.GG. ha chiesto all'U.O.C. Medicina Trasfusionale di Agrigento di esprimere apposito parere in merito al rinnovo triennale del rapporto convenzionale in parola;

Vista la nota prot. n. 190187 del 03/12/2025 con la quale l'UOC Servizio AA. GG. ha chiesto alle UU.OO.CC. Medicina Trasfusionale di Agrigento e di Sciacca, al Responsabile dell'Ufficio Informativo Aziendale, all'UOS Patrimonio, al R.S.P.P., e al SIAV la trasmissione della documentazione da accludere ai disciplinari A e B di cui al D.A. 324/2022 e/o gli esiti delle verifiche/controlli qualora previsti;

Vista la documentazione trasmessa, giusta nota prot. n. 1667 del 07/01/2026, dall'UOC Medicina Trasfusionale di Agrigento includente l'indicazione delle UdR, la designazione dei Responsabili dei Punti di Raccolta e il documento di programmazione annuale di raccolta;

Visto il riscontro rilasciato, giusta nota prot. 0015017 del 26/01/2026 dall'UOS Sistemi Informatici Aziendali con cui si è comunicato l'esito positivo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria erogati, come da contratto stipulato dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nell'ambito dell'Accordo Quadro 2022 – Sanità Digitale 1, nonché il costante monitoraggio lato server dei sistemi trasfusionali;

Vista la nota mail del 13/02/2026 con la quale, in riscontro alla nota prot. n. 0188431 del 01/01/2025 trasmessa dall'UOC Affari Generali; l'Ufficio Protezione Dati Personali aziendale, stante la natura delle attività oggetto del testo convenzionale di cui trattasi, ha ritenuto doversi sottoscrivere apposito "Accordo di Contitolarità", al fine di definire i rispettivi compiti e le rispettive responsabilità delle parti del presente protocollo, che costituirà oggetto di specifico addendum alla convenzione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, i termini e le condizioni di utilizzo e fornitura dei materiali e delle attrezzature e tecnologie da parte dell'Associazione AVIS di Campobello di Licata verranno regolati da accordi/contratti di cui si darà atto in specifico *addendum*;

Rilevato che sono state riscontrate negativamente le richieste di certificazioni del casellario giudiziale e carichi pendenti dalle competenti Procure della Repubblica;

Atteso che, relativamente alle verifiche BDNA, è stata avviata specifica richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 di cui al d. lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, i cui estremi vengono di seguito indicati:

PR_AGUTG_Ingresso _0130931_20251210;

Vista la Convenzione sottoscritta tra l'ASP di Agrigento e l'AVIS di Campobello di Licata per la raccolta del sangue ed emocomponenti ed i relativi disciplinari A e B, in allegato al presente atto.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1) **Dare atto** dell'intervenuta sottoscrizione dell'allegata Convenzione tra l'ASP di Agrigento e l'AVIS di Campobello di Licata per la raccolta del sangue ed emocomponenti e i relativi disciplinari A e B, come da D.A. 324/2022, con decorrenza dall'01/03/2026 al 31/12/2028;
2) **Dare atto** che la spesa presunta, sulla base del dato storico contabile anno 2025, quale rimborso per le donazioni di sangue rese dai volontari dell'AVIS Campobello di Licata presso il Centro Trasfusionale del P.O. di Agrigento, a valere sul conto economico n. 501010403 del bilancio di corrente esercizio, è di euro 71.000 e che uguale spesa su base annuale verrà imputata nei bilanci di previsione 2027 e 2028, in funzione della validità triennale della convenzione di cui trattasi;
3) **Stabilire** che la liquidazione delle spettanze dovute a titolo di rimborso all'Associazione per le donazioni effettuate, in esecuzione della convenzione di che trattasi, è posta a carico della Direzione Amministrativa del P.O. di Agrigento che provvederà, altresì, alle liquidazioni relative al periodo oggetto di differimento del termine di scadenza di cui all'atto deliberativo n. 2656 del 23/12/2025;
4) **Stabilire** che, con separato e successivo *addendum*, le parti dovranno sottoscrivere apposito "Accordo di contitolarità" con il quale si stabiliranno i rispettivi compiti e le rispettive responsabilità.
5) **Stabilire**, altresì, che costituirà oggetto di specifico *addendum* alla presente Convenzione l'elencazione di nuovi locali finalizzati allo svolgimento delle attività di raccolta e il relativo contratto di comodato d'uso.
6) **Stabilire** che il presente provvedimento venga notificato a cura dell'UOC Servizio Affari Generali al Direttore del Centro di Medicina Trasfusionale di Agrigento, il quale assume il ruolo

di DEC, e alla Struttura Amministrativa del P.O. di Agrigento, ciascuna per la parte di propria competenza, oltre che all'AVIS Comunale di Sciacca;

7) **Rendere** immediatamente esecutivo il presente atto, stante la necessità di garantire l'erogazione del servizio in argomento;
8) **Attesta**, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore della UOC Servizio Affari Generali
(Dott.ssa Loredana Di Salvo)

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVOREVOLE
Data 13/03/2026

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Ersilia Riggi

Parere
Data ASSENTE

Il Direttore Sanitario
Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla dott.ssa Loredana Di Salvo, Direttore della UOC Servizio Affari Generali, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIA

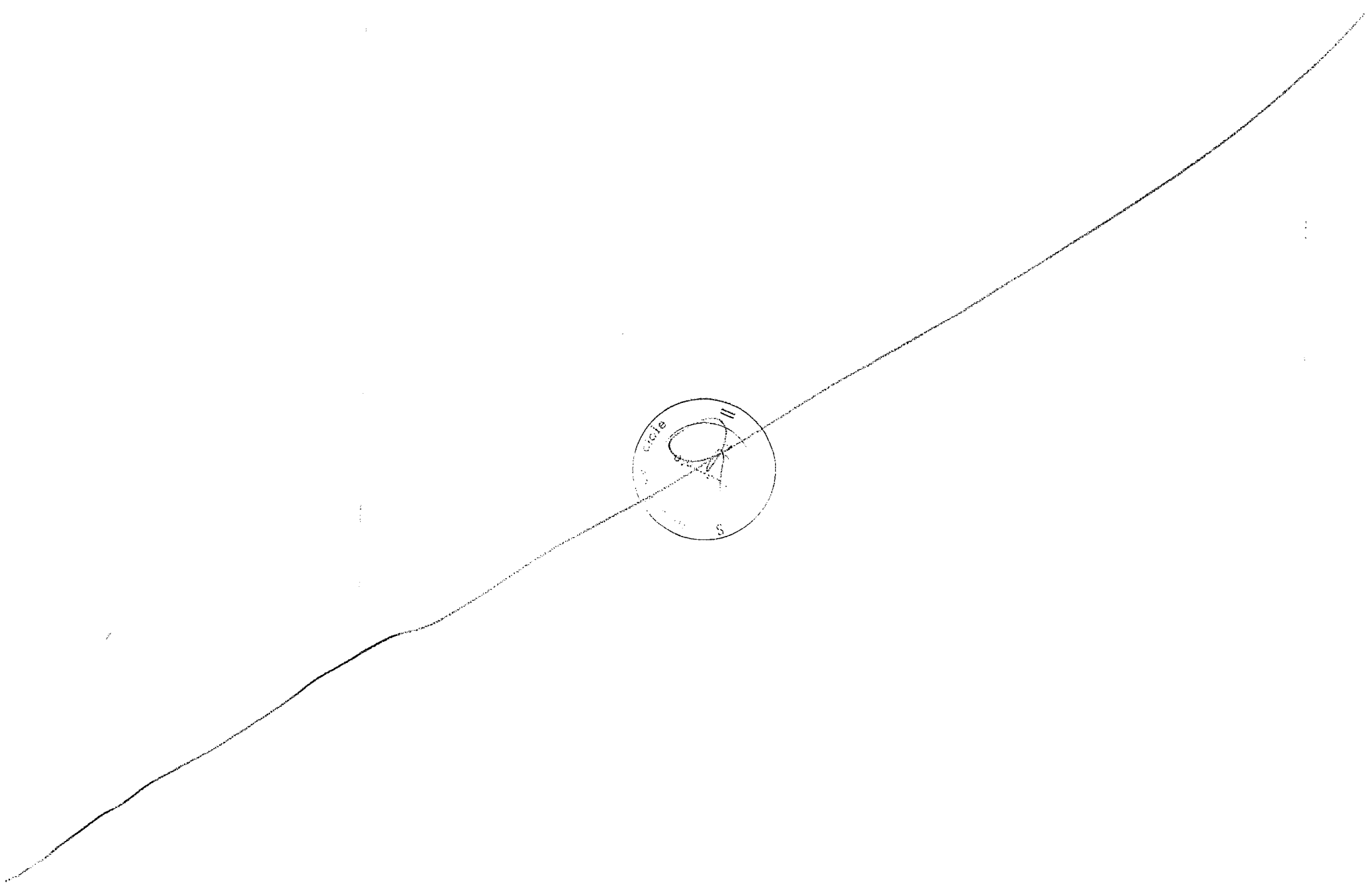
DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla dott.ssa Loredana Di Salvo, Direttore dell'UOC Servizio Affari Generali.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Capodieci

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque


Circle
S

CONVENZIONE

ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

(Rep. Atti n. 100/CSR/2021)

in applicazione dell'art. 6, c.l, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nella persona del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Capodieci

E

L'**AVIS Campobello di Licata**, nella persona del Legale Rappresentante, sig. Giovanni Di Liberto

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 "*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera b) e l'articolo 7, comma 2 e 4;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, recante "*Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta Contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*", ed in particolare l'articolo 4, comma 2;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali, così come adeguato ed integrato con le modifiche di cui al decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 10*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti", pubblicato nel S.O. n. 69 alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n 300;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, recante "*Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 2007, n. 140;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "*Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti*";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "*Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi*";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "*Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali*";

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE CAPODIECI
10/03/2026 10:53

GIOVANNI DI LIBERTO
02/03/2026 17:49:46 UTC+0100

VISTO il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante "*Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2008, n. 13;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010*" (Rep. atti n. 242/CSR);

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9/11/2007, n. 208, cosi come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19/3/2018, n. 19, tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "*Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica*" (Rep, atti n. 29/CSR del 25 marzo 2021) i cui termini e modalità applicative saranno definiti con apposito successivo decreto assessoriale;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011*" (Rep. atti n. 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolte dalla SRC;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012*" (Rep. atti n. 149/CSR);

VISTO l'Accordo tra Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b, Legge 21 ottobre 2005 n. 219, concernente "*Revisione e aggiogamento dell'Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep atti 115/CSR), relative alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016*" (Rep. atti n. 61/CSR);

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2016 recante "*Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2017, n 9, emanato in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6giugno 2016, n. 106*";

VISTA la legge 11 agosto 1991 n. 266 recante "*Legge quadro sul volontariato*" e il titolo XII - disposizioni transitorie e finali del menzionato decreto legislativo n. 117 del 2017;

VISTA la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*", ed in particolare l'articolo 1, comma 125;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/2014 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanta riguarda le norme e le specifiche di qualità per i servizi trasfusionali*";

VISTO l'Accordo, sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n 219, tra Governo, Regioni e Province autonome recante "*Definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)*" Rep. Atti n. 100/CSR del 8 luglio 2021

VISTO il decreto assessoriale n. 324 del 19/04/2022 di recepimento del suddetto Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR;

VISTO il D.D.S. n. 248/2025 recante "*Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata e del Punto di Raccolta fisso collegato sito in Grotte, operante in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento*";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto)

Oggetto della convenzione sono esclusivamente le attività svolte dall'Associazione **AVIS Campobello di Licata**, di seguito riportate:

a) attività associativa – disciplinare A;

b) attività autorizzata e accreditata di Unità di Raccolta (UdR) – disciplinare B;

La convenzione, con il coordinamento della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali, Centro Regionale Sangue (CRS) ed in base a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 13 ottobre 2011, assicura e definisce le modalità di partecipazione dell'Associazione **AVIS Campobello di Licata**:

a) all'attuazione dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 219/2005;
b) alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali e al relativo monitoraggio, attraverso gli organi collegiali previsti;
c) al Comitato per il buon uso del sangue;
d) all'applicazione dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR, e al relativo monitoraggio dello stato di attuazione.

Alla convenzione accede la Associazione **AVIS Campobello di Licata** il cui statuto corrisponde alle finalità previste dal decreto del Ministro della salute 18 aprile 2007 e dalla normativa vigente in materia di organizzazioni di volontariato (D.Lgs. 117/2017) e che è iscritta nella corrispondente sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi delle vigenti disposizioni.

L'Associazione **AVIS Campobello di Licata** risulta iscritta al RUNTS, repertorio 65341, CF. 90004700846.

Con la presente Convenzione alle Associazioni e alle Federazioni di donatori di sangue viene garantita la più ampia partecipazione alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali (Piano sangue e plasma regionale – Programma annuale regionale per l'autosufficienza, altri strumenti di programmazione regionale e locale che possono riguardare le attività trasfusionali), nonché alle attività di monitoraggio e controllo degli obiettivi ivi previsti, attraverso organismi collegiali all'uopo costituiti.

Per le attività di cui ai disciplinari A e B si applicano esclusivamente le quote di rimborso definite nell'allegato 2, del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

La convenzione può avere ad oggetto attività aggiuntive, non ricomprese nei disciplinari tecnici A e B, svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue a supporto del sistema trasfusionale e con la finalità di garantire l'autosufficienza regionale e nazionale, come definite nel Disciplinare tecnici C. Tali attività sono declinate in appositi progetti che riguardano i seguenti ambiti: l'aggregazione dei punti di raccolta delle UdR,

in un'ottica di rete; il miglioramento dell'efficienza sia per la gestione del donatore sia per l'attività di raccolta, in particolare di plasma, sia per la fidelizzazione dei donatori, anche ai fini del ricambio generazionale; programmi di prevenzione e promozione della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata.

I progetti di cui al disciplinare C del precedente comma 6 possono comprendere anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza nazionale e regionale. Le sperimentazioni gestionali possono essere attuate con l'obiettivo di migliorare le performance del sistema trasfusionale, attraverso l'introduzione di modelli organizzativi e gestionali innovativi, che garantiscano una maggiore flessibilità, adattabilità e sostenibilità, anche delle attività associative e di raccolta nell'ambito dei diversi contesti regionali e una più razionale gestione delle risorse produttive messe a disposizione e condivise dai contraenti (locali, beni e servizi, personale). Le sperimentazioni gestionali possono riguardare anche il miglioramento delle performance ai fini del conferimento del plasma alla lavorazione industriale per la produzione di medicinali plasmaderivati (MPD).

Art. 2
(Contenuti e durata della convenzione)

1. La Regione Siciliana per il tramite del Servizio 6 – Centro Regionale Sangue e Trasfusionale, e **AVIS Campobello di Licata**, per le rispettive competenze, con la presente convenzione si impegnano a:
   a) garantire e documentare che i Servizi Trasfusionali (ST) e le UdR operanti sul rispettivo territorio e sotto la responsabilità tecnica dei ST di riferimento, siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di raccolta e dell'accreditamento istituzionale di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 219/2005. L'autorizzazione e l'accreditamento di **AVIS Campobello di Licata** sono quelli di cui al DDS n. 248/2025, con validità biennale;
   E' onere, in capo all'Associazione **AVIS Campobello di Licata**, di far pervenire all'ASP di Agrigento il rinnovo del predetto decreto.
   b) condividere e predisporre la programmazione annuale per l'autosufficienza affinché la gestione associativa dei donatori nonché la gestione dell'attività sanitaria di raccolta del sangue e degli emocomponenti delle UdR siano rispondenti, per gli aspetti quantitativi e qualitativi, alle necessità trasfusionali regionali e nazionali;
   c) promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, gratuita e non remunerata, e responsabile del sangue e degli emocomponenti mediante l'informazione dei cittadini sui valori solidaristici della donazione, sulla modalità di raccolta e sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute, sui corretti stili di vita e sui temi a essi correlati;
   d) promuovere la sensibilizzazione, l'informazione, la formazione e la fidelizzazione del donatore;
   e) promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa;
   f) sostenere e incentivare il miglioramento della attività di gestione associativa;
   g) garantire una gestione informatizzata delle attività svolte dall'Associazione **AVIS Campobello di Licata**, oggetto della presente convenzione, attraverso l'utilizzo, per le attività di competenza, del sistema informativo trasfusionale regionale o del ST di riferimento, oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori concordati con il CRS;
   h) promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario;
   i) promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione per la qualità nelle attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, con particolare riferimento alle attività trasfusionali, nel rispetto della titolarità dei percorsi di autorizzazione e accreditamento;
   j) inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento delle attività trasfusionali regionali, ai sensi della normativa vigente;

k) garantire l'effettuazione, secondo le modalità previste della normativa vigente, della formazione del personale coinvolto nelle attività sanitarie di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti di cui alla presente convenzione;
l) incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue c di valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico;
m) garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori, secondo la normativa vigente;
n) garantire l'emovigilanza dei donatori;
o) definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi;
p) definire le adeguate modalità di erogazione dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione;
q) garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori;
r) definire: durata, validità, modalità ed organismi di controllo relativi all'applicazione della convenzione stessa; definire le modalità di interazione con il ST di riferimento, secondo la normativa vigente.

2. La presente convenzione ha validità di tre anni dall' 1/03/2026 ed è rinnovabile, con il consenso delle parti, fatta salva l'adozione di altro Schema-tipo recato da un nuovo Accordo Stato Regioni.
3. Sei mesi prima del termine di validità della presente convenzione, le parti ne definiscono l'eventuale rinnovo con il coinvolgimento della CRS.

Art. 3
(Materiali, attrezzature, tecnologie, locali e procedure)

1. Le procedure per l'attività, il materiale per la donazione, la selezione del candidato donatore e quello di consumo sono fomiti dal ST di riferimento e comprendono: materiale per disinfezione, cerotti, dispositivi pungidito, cuvette per emoglobinometro, sacche per la raccolta del sangue e degli emocomponenti, provette, guanti, garze e cotone idrofilo ed ogni altro materiale che il ST ritenesse necessario alle attività di raccolta. La quantità è commisurata all'attività programmata.
2. La dotazione di farmaci e dispositivi per la gestione degli eventi avversi, secondo le procedure concordate è garantita ed è fornita dal ST di riferimento. La quantità e tipologia e commisurata all'attività programmata.
3. Le attrezzature e le tecnologie fomite dal ST dell'Azienda Sanitaria di riferimento, laddove non già disponibili e sempre se occorrenti in base alla programmazione del ST, comprendono: bilance, emoglobinometri, frigoemoteche, saldatori e separatori cellulari per l'aferesi. L'Azienda sanitaria provvede altresì alla manutenzione periodica dei suddetti dispositivi nell'ambito della loro qualificazione.
4. La Regione o l'Azienda sanitaria del ST di riferimento mettono a disposizione il sistema per la gestione informatizzata i cui costi di fornitura, interfacciamento, manutenzione ed aggiornamento sono a carico delle Aziende da cui dipendono i ST.
5. **I termini e le condizioni di utilizzo e fornitura dei materiali e delle attrezzature e tecnologie di cui ai precedenti commi verranno regolati da accordi/contratti, di cui si darà atto in specifico addendum alla presente**
6. L'eventuale utilizzo di ulteriori materiali, attrezzature, tecnologie e locali della Regione/Enti da parte dell'Associazione/Federazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività di cui ai disciplinari A e B, anche in comodato d'uso, pur anche gratuito, è disciplinato da appositi accordi e contratti non inclusi nella presente convenzione.
7. L' **AVIS Campobello di Licata** provvede alla gestione dell'attività di raccolta con personale e locali propri o eventualmente utilizzando, compatibilmente con le esigenze aziendali, ambienti idonei e risorse umane messe a disposizione dall'azienda sanitaria
8. L'eventuale utilizzo degli ambienti e delle risorse umane dell'Azienda Sanitaria di Agrigento dovrà risultare da apposito provvedimento ed impegnerà l'**AVIS Campobello di Licata** a corrispondere all'azienda sanitaria:
   a) € 1,00 per ciascuna unità di sangue intero o emocomponente raccolto nei locali messi a disposizione dalla stessa;

b) € 6,00 per ogni unità di sangue intero o emocomponente raccolto e per ciascuna unità di personale – medico e/o infermieristico – operante durante il turno di servizio e messo a disposizione dall'azienda sanitaria, entro un limite massimo della trattenuta pari ad € 180,00 per ciascuna unità di personale fornito e per ogni seduta di raccolta.

9. Qualora dovesse verificarsi l'ipotesi di cui al punto precedente, da comunicare a cura delle Medicine Trasfusionali di riferimento, i rimborsi spettanti all'azienda sanitaria per la concessione dei locali e/o per il personale, medico e/o infermieristico verranno detratti dalle Aziende sanitarie dai rimborsi spettanti alla Associazione/Federazione dei donatori per la raccolta in convenzione.
10. L'Associazione **AVIS Campobello di Licata** potrà altresì avvalersi, nell'ambito delle attività di selezione o raccolta, del contributo del personale medico o infermieristico dell'azienda sanitaria reso volontariamente al di fuori dell'orario di servizio.
11. Ulteriori forme di collaborazione con il personale sanitario strutturato potranno essere conclusi nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

Art. 4
(Gestione dei rifiuti)

1. Il confezionamento del materiale a rischio infettivo e il suo trasporto presso il ST di riferimento, nel rispetto delle vigenti disposizioni di settore, è a carico dell'UdR. L'Azienda Sanitaria ove ha sede il ST ne garantisce lo smaltimento. L'Azienda Sanitaria e l'UdR concordano le modalità operative relative al trattamento, alla conservazione temporanea e allo smaltimento del medesimo. L'Azienda Sanitaria e l'UdR definiscono, inoltre, le procedure atte a garantire la protezione individuale del personale impegnato nell'attività di raccolta, in conformità alle disposizioni vigenti.

Art. 5
(Trasporti)

1. Il primo trasporto quotidiano delle unità prelevate, indipendentemente dal tipo di procedura utilizzata, dai punti di raccolta associativi al ST di riferimento o ad altra Struttura trasfusionale prevista dal modello organizzativo regionale, è a carico dell'UdR.
2. I costi relativi ai trasporti successivi al primo, che si rendessero necessari sulla base del modello organizzativo della Rete regionale trasfusionale, sono a carico dell'Azienda Sanitaria che sottoscrive la convenzione, salvo diversi accordi tra le parti.

Art. 6
(Coperture assicurative)

1. L' **AVIS Campobello di Licata** garantisce ai propri volontari associati, per l'attività svolta dagli stessi, la copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi.
2. L'ASP di Agrigento garantisce la copertura assicurativa per infortunio dei donatori o con stipula della polizza o con rimborso all'Associazione.
3. La copertura assicurativa di cui al comma 2, compresa la fattispecie in itinere, sia per le attività svolte presso il ST e relative articolazioni organizzative sia per quelle svolte presso l'UdR e relativi punti di raccolta deve includere i rischi correlati almeno alle seguenti fasi: idoneità alla donazione (visita e approfondimenti), donazione e controlli periodici, un massimale non inferiore ad € 350.000,00 per morte ed invalidità e non deve prevedere franchigie.

Art. 7
(Rapporti economici)

1. Per lo svolgimento delle attività effettuate dall' **AVIS Campobello di Licata**, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso, uniformi e omnicomprensive, relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B) secondo quanto previsto dall'allegato 2 indicate nell'allegato 2 del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.
2. Le quote di rimborso delle attività, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessita trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle unità validate comunicate dal ST di riferimento.
3. Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l' **AVIS Campobello di Licata** predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta), sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata all'azienda a cui afferisce il ST di riferimento – nello specifico la Medicina Trasfusionale di Sciacca - e al CRS. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (obblighi di pubblicazione).
4. Le attività svolte dall' **AVIS Campobello di Licata** oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.
5. I rimborsi all' **AVIS Campobello di Licata** sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i.
6. È ammessa la variazione interna della composizione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.

Art. 8
(Accesso ai documenti amministrativi)

1. All'Associazione **AVIS Campobello di Licata** è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Azienda Sanitaria ai sensi della normativa vigente.

Art. 9
(Esenzioni)

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi della normativa vigente.

Art. 11
(Codice di comportamento)

Le Parti si impegnano reciprocamente, anche in riferimento ai soggetti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione del presente protocollo, a visionare e ad attenersi agli obblighi contenuti nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DPR n.62/2012, e nel Codice di Comportamento dell'ASP di Agrigento, visionabile sul relativo sito WEB istituzionale, in ottemperanza alla normative di riferimento. La mancata osservanza dei suddetti principi comporta l'automatica risoluzione della presente collaborazione.

Art. 12
(Foro competente)

Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Agrigento.

QUOTE DI RIMBORSO* PER LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI DI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE

ATTIVITÀ	Euro
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL DONATORE	
Donazione di sangue validate	**22,00**
Donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponente validata	**24,00**
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA	
Raccolta di sangue validata	**43,00**
Raccolta in aferesi di plasma e multicomponente validata	**55,00**
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA	
Raccolta di sangue validata	**65,00**
Raccolta in aferesi di plasma o multicomponente validata	**79,00**

* È possibile una variazione interna del valore delle quote fino ad un massimo del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.

DISCIPLINARE A

"Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue"

DISCIPLINARE TECNICO

1. **Oggetto**

   Il presente disciplinare tecnico regola la gestione dell'attività associativa, garantita all' **AVIS Campobello di Licata** a supporto dell'attività trasfusionale della Medicina Trasfusionale del PO di Agrigento

2. **Partecipazione alla programmazione**

   L' **AVIS Campobello di Licata**, in accordo con il Centro regionale Sangue (CRS), partecipa alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali, nonché alle attività di monitoraggio e controllo degli obiettivi ivi previsti, attraverso organismi collegiali all'uopo costituiti, secondo quanta previsto dalla normativa vigente.

   Si impegna ad operare secondo programmi concordati con il Servizio Trasfusionale (ST) di riferimento e definiti nell'ambito degli organismi di partecipazione a livello locale.

   Il documento di programmazione annuale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, comprensivo delle modalità organizzative correlate (es. calendario raccolta, orari, ecc.), costituisce parte integrante del presente atto.

3. **Promozione della donazione del sangue e dei suoi componenti**

   La Regione, per il tramite del CRS, e l' **AVIS Campobello di Licata** promuovono e sostengono la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, gratuita, non remunerata, e responsabile del sangue e degli emocomponenti.

   Le attività di promozione sono attuate attraverso:

   a) lo svolgimento di iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
   b) lo sviluppo di iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale, di educazione sanitaria, di formazione dei cittadini;
   c) il reclutamento e la fidelizzazione dei donatori, in particolare di quelli giovani;
   d) lo sviluppo della promozione delle donazioni in aferesi, in coerenza con la programmazione regionale;
   e) la tutela dei donatori e dei riceventi e la promozione della salute rivolta ai donatori di sangue ed alla popolazione in generale, con particolare riguardo al mondo della scuola e dell'università;
   f) il sostegno di specifici progetti riguardanti donatori, donazioni e utilizzo della terapia trasfusionale
   g) il miglioramento continua della qualità attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

   L'Associazione/Federazione si impegna a mettere in atto iniziative di informazione e promozione della donazione onde realizzare gli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla programmazione, concernenti l'autosufficienza per il sangue, per gli emocomponenti e per i medicinali plasmaderivati.

4. **La chiamata associativa e programmazione**

   In base alla normativa vigente, la chiamata alia donazione è attuata dall' **AVIS Campobello di Licata** secondo la programmazione definita d'intesa con il ST di riferimento.

   L'Associazione:

   - attua una efficace gestione dell'attività di chiamata individuate con appuntamento, accoglienza e fidelizzazione dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito del piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto della disponibilità alla donazione dei

donatori, in funzione anche di particolari periodi critici dell'anno;

- definisce, realizza e verifica modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione e la realizzazione del servizio di chiamata programmata;
- si avvale del sistema informativo trasfusionale regionale o della struttura trasfusionale di riferimento oppure di altro sistema integrato con i precedenti mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori e concordati con il CRS.

L'Associazione **AVIS Campobello di Licata** può assicurare altresì il servizio di chiamata dei donatori periodici non iscritti, qualora delegata dal ST, nel rispetto della normativa sulla privacy.
L'Associazione si impegna inoltre a collaborare con il ST nelle situazioni di emergenza che dovessero richiedere una raccolta straordinaria di sangue attenendosi alle direttive del ST di riferimento e del CRS.
La Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento del CRS, fornisce all'Associazione/Federazione dei donatori di sangue il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sulle caratteristiche e le modalità delle donazioni nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

5. Promozione della salute e tutela del donatore

L'Associazione **AVIS Campobello di Licata** svolge funzioni di promozione della salute e di tutela del donatore intese a garantire la donazione volontaria e non remunerata del sangue e dei suoi componenti.
L'**AVIS Campobello di Licata** garantisce in accordo con la Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento del CRS:

a) il rispetto del diritto all'informazione del donatore;
b) il rispetto della riservatezza per ogni atto che vede coinvolto il donatore;
c) azioni mirate al buon uso del sangue, attraverso la partecipazione agli appositi Comitati previsti dalla norma;
d) lo sviluppo di progetti di promozione della salute, sulla base dell'analisi e della valutazione epidemiologica dei dati rilevati sui donatori e sulle donazioni, al fine di promuovere stili di vita e modelli di comportamento sani, capaci di migliorare il complessivo livello di salute.

6. Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti in qualità di contitolari del trattamento dati determineranno in modo trasparente, con separato accordo interno, ai sensi dell'art.26 del Regolamento UE 2016/679, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali

7. Flussi informativi ed elenchi dei donatori iscritti

L'Associazione **AVIS Campobello di Licata**, ai fini della gestione della chiamata dei donatori e del monitoraggio delle attività di donazione, utilizza i dati del sistema gestionale informatico, fornito dalla Regione/Azienda Sanitaria cui afferisce il ST di riferimento o integrate con esso. Tale integrazione deve avvenire allo scopo di avere un'unica banca dati condivisa e consultabile da entrambe le parti, secondo i ruoli e le competenze previsti dalla normativa vigente.
Sulla base della normativa vigente, **AVIS Campobello di Licata** trasmette, in modo informatizzato, al ST di riferimento gli elenchi nominativi dei propri donatori iscritti e provvede al loro aggiornamento con cadenza almeno semestrale. 7. L'**AVIS Campobello di Licata** garantisce al ST collaborazione in riferimento a eventuali difficoltà nel rintracciare i donatori.

8. Rapporti economici

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall' **AVIS Campobello di Licata**, in base alla presente convenzione, la Regione garantisce le quote di rimborso, come da allegato 2 del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, e comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

a) costi per la promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.);

b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;

c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;

d) costi per la formazione c aggiornamento dei volontari;

e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;

f) costi generali.

La rendicontazione deve essere inviata all'azienda a cui afferisce il ST di riferimento e al CRS.

Allegati al Disciplinare

- Documento di programmazione annuale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti
- Autocertificazione coperture assicurative

DISCIPLINARE B

"Gestione dell'unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219."

DISCIPLINARE TECNICO

1. Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione da parte della **AVIS Campobello di Licata** – ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005, n. 219 – dell'Unità di Raccolta (UdR) e relative articolazioni organizzative collegate/punti di raccolta (fisse o mobili), come da decreto di autorizzazione/accreditamento D.D.S. n. 248/2025.

La gestione è svolta a supporto dell'attività trasfusionale e sotto la responsabilità tecnica del Servizio Trasfusionale (ST) di riferimento della UOC Medicina Trasfusionale del P.O. S.Giovanni di Dio di Agrigento, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Agrigento.

Di norma ogni UdR Associativa si rapporta con un unico ST di riferimento indicando modalità, territorialità e programma di raccolta in conformità a quanta previsto dalla programmazione regionale e concordata con il Responsabile del ST stesso e il Direttore del CRS.

In coerenza con il documento di programmazione regionale annuale o pluriennale, l'UdR assicura che l'attività sanitaria di raccolta del sangue e degli emocomponenti è svolta secondo le indicazioni qualitative, quantitative e organizzative (calendario raccolta, orari, luoghi, inclusi quelli in cui l'eventuale autoemoteca svolge l'attività, tipologia degli emocomponenti raccolti) concordate con il ST di riferimento e riportate in un apposite documento, garantendo i requisiti vigenti in materia trasfusionale.

Il documento delle attività dell'UdR è allegato al presente atto.

Eventuali modifiche alla programmazione qualitativa, quantitativa e/o organizzativa della raccolta da parte dell'UdR devono essere condivise in forma scritta con il ST di riferimento, previo coinvolgimento del CRS.

2. Persona responsabile dell'UdR (articolo 6, D.Lgs n. 261/2007)

L'atto di designazione della persona responsabile dell'UdR, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, è allegato alla convenzione. Qualsiasi variazione deve essere comunicata tempestivamente al ST di riferimento e al CRS.

3. La gestione dell'UdR

L'UdR si articola sul territorio in articolazioni organizzative/punti di raccolta dotati ognuno di autorizzazione e accreditamento regionale, come da elenco in allegato, e provvede alla gestione dell'attività sanitaria di raccolta con personale dedicato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e con attrezzature e locali propri o messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria, secondo quanto previsto dall'articolo *3* della convenzione.

La titolarità delle autorizzazioni e dell'accreditamento, nonché gli adempimenti per il relativo mantenimento, delle UdR e delle relative articolazioni organizzative/punti di raccolta è in capo all'Associazione/Federazione capofila.

L'UdR può utilizzare inoltre la/e autoemoteca/che autorizzata/e accreditata/e esclusivamente presso i luoghi risultanti dall'allegato documento, fatta salva la possibilità di effettuare attività sanitaria di raccolta di sangue o di emocomponenti, in accordo con il ST di riferimento, in luoghi e orari diversi definiti con lo stesso e comunicati al CRS, nell'ambito della competenza del ST di riferimento e della regolamentazione regionale.

L'UdR, con la collaborazione dei responsabili associativi dei territori interessati, in relazione alle attività accreditate, provvede alla raccolta e al trasferimento al ST di sangue, plasma, secondo piani definiti e

tempistiche concordate con il ST di riferimento e in base al documento di programmazione regionale, salvo diverse disposizioni impartite su indicazione della CRS.
II ST di riferimento, da parte sua, si impegna ad accettare gli emocomponenti raccolti dall'UdR, secondo la programmazione concordata annualmente.
L'UdR, per la gestione dell'attività di raccolta, utilizza i materiali fomiti dall'Azienda Sanitaria del ST di riferimento, secondo quanto previsto dalla convenzione e con modalità concordate. Il ST, tramite la propria Azienda di riferimento e sulla base delle proprie modalità gestionali, garantisce il puntuale rifornimento dei materiali all'UdR, che si impegna al corretto utilizzo, conservazione e controllo di quanto fornito. Ai fini della tracciabilità dei materiali l'Azienda Sanitaria individua uno specifico centro di costo.
II ST e l'UdR, con il coordinamento della CRS, concordano, per Io svolgimento dell'attività di raccolta, l'utilizzo del sistema gestionale informatico, nonché la fornitura e l'utilizzo di attrezzature previste dalla convenzione. Eventuali ulteriori attrezzature e tecnologie devono essere dettagliatamente definite in appositi accordi.
L'Associazione/Federazione, nel rispetto delta normativa vigente e in accordo con le indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale di riferimento, garantisce che:

- la raccolta venga effettuata nelle sedi autorizzate e accreditate di cui al presente atto, esclusivamente da personale qualificato, autorizzato e regolarmente formato;
- il personale preposto, prima di avviare l'attività di raccolta, accerti che i locali dedicati siano igienicamente idonei e che l'attrezzatura sia funzionante e correttamente predisposta;
- lo svolgimento delle attività di selezione del donatore e raccolta del sangue e degli emocomponenti avvenga in conformità alla normativa vigente;
- i materiali e le attrezzature utilizzati per la raccolta vengano impiegati e conservati correttamente;
- le unità di sangue ed emocomponenti raccolti e i relativi campioni d'analisi vengano conservati, confezionati correttamente e inviati alla struttura individuata dalla programmazione regionale con riferimento all'organizzazione della rete trasfusionale.

In caso di necessità particolari e straordinarie, le parti possono convenire sull'attivazione di ulteriori raccolte in sedi dotate di specifica autorizzazione e accreditamento, sedi definite in base ad una regolamentazione regionale.
Al fine di ottimizzare le risorse destinate alla raccolta di sangue e di emocomponenti e alla loro successiva lavorazione, le parti convengono di monitorare la programmazione, impegnandosi a favorire, attraverso i possibili recuperi di efficienza, il miglioramento della qualità e della produttività complessiva, senza penalizzare il donatore e la volontarietà del dono.

4. Formazione e sistema di gestione per la qualità

L'Azienda Sanitaria e l' **AVIS Campobello di Licata**, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi, specifici di formazione continua, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'UdR si impegna, sulla base degli standard organizzativi e operativi definiti dal ST di riferimento:

- alla formazione obbligatoria del personale addetto alla raccolta, attraverso la partecipazione ai corsi istituiti dalla Regione, dal CRS o dal CNS, ai sensi della normativa vigente;
- alla valutazione periodica del mantenimento delle competenze necessarie per il personale che svolge attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue *e* degli emocomponenti, alla identificazione dei bisogni formativi e alla pianificazione della formazione;
- alla formale attestazione del possesso della qualifica e delle competenze richieste per ogni operatore.

La persona responsabile dell'UdR, nel rispetto della normativa vigente:

- istituisce e mantiene un sistema documentato di gestione per la qualità, progettato sulla base degli standard organizzativi e operativi definiti dal ST;
- si avvale di una funzione di garanzia della qualità, interna o associata;
- definisce gli indirizzi, gli obiettivi generali e le politiche da perseguire in relazione alla qualità dei prodotti e delle prestazioni, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi delineati dal ST di riferimento e con i piani strategici di programmazione regionale e nazionale;
- definisce la struttura organizzativa dell'UdR, le responsabilità ed i livelli di autorità assegnati alle figure chiave, nonché le loro relazioni gerarchiche e funzionali.

Nell'ambito del sistema di gestione per la qualità, coerente con gli obblighi del decreto legislativo 19/2018 (GPGs):

- ove previsto dalla normativa vigente, o laddove le attività di analisi e valutazione dei rischi svolte dall'UdR o dal ST lo evidenzino come necessario, i processi che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti sono convalidati e sono monitorati e verificati periodicamente al fine di accertare il mantenimento del loro stato di convalida;
- i software dei sistemi gestionali informatizzati impiegati, adottati previa verifica di compatibilità con il software adottato dal ST di riferimento, sono convalidati e sottoposti a controlli regolari di affidabilità e ad interventi di manutenzione periodica al fine di garantire il mantenimento dei requisiti e delle prestazioni previsti;
- i locali/le aree, le apparecchiature e gli impianti che influiscono sulla sicurezza e qualità dei prodotti e sulla sicurezza dei donatori, degli operatori e dell'ambiente, nonché le autoemoteche e le infrastrutture informatiche, sono qualificati per l'uso specifico e verificati periodicamente al fine di accertare il mantenimento del loro stato di qualificazione;
- i materiali e apparecchiature sono acquisiti da fornitori qualificati, in riferimento agli accordi stipulati con il ST e agli indirizzi tecnici da questo forniti, e vengono gestiti in modo controllato;
- il sistema informativo garantisce la raccolta e la trasmissione al ST dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché di ogni altra informazione inerente alle attività svolte richiesta dal ST stesso;
- sono garantiti la gestione di non conformità, incidenti, reazioni indesiderate e near miss rilevati dall'UdR o segnalati dal ST, l'effettuazione di audit interni della qualità, la revisione periodica del sistema di gestione per la qualità e l'avvio delle azioni correttive/preventive necessarie.

5. Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti in qualità di contitolari del trattamento dati determineranno in modo trasparente, con separato accordo interno, ai sensi dell'art.26 del Regolamento UE 2016/679, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali

6. Utilizzo di attrezzature e tecnologie

L'utilizzo di attrezzature e tecnologie dell'Azienda da parte dell'Associazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, verrà regolato da apposito accordo, che costituirà oggetto di addendum alla presente

Altresì il comodato delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni di proprietà dell'Azienda Sanitaria che la stessa mette eventualmente a disposizione per le attività della UdR, anche a titolo gratuito verrà disciplinato in apposto addendum alla presente.

7. Rapporti economici

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione/Federazione dei donatori di sangue, in base alla presente convenzione, la Regione garantisce le quote di rimborso, conte da allegato 2 del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, e comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

a) costi per i servizi fomiti al donatore;

b) costi per il personale impegnato nella raccolta;

c) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà);

d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontari;

e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;

f) costi generali.

La rendicontazione deve essere inviata all'Azienda a cui afferisce il ST di riferimento e al CRS.

ALLEGATI:

1. Documento di programmazione delle attività di raccolta dalla UDR(calendario raccolta, orari, luoghi)
2. Elenco delle articolazioni organizzative/punti di raccolta(fisse e mobili) autorizzate e accreditate ove l'Udr svolge attività di raccolta
3. Atto di nomina del responsabile dell'Udr
4. Elenco e qualifica del personale addetto all'attività di raccolta
5. Attestazione di idoneità e mantenimento delle competenze del personale impegnato nell'attività di raccolta
6. Copertura assicurativa

L' Elenco delle attrezzature, tecnologie, beni messi a disposizione dal ST ad **AVIS Campobello di Licata** e relativo atto di comodato saranno oggetto di successivo addendum

PROGRAMMAZIONE RACCOLTE ESTERNE UdR AGRIGENTO E CANICATTI 2026

M 0747	
Ed. 2 Rev.02 del 21/11/2019	pag. 1 di 1

U.O.C. Medicina Trasfusionale Agrigento - Articolazione Organizzativa Canicatti

Dott. Filippo Buscemi

GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO			LUGLIO			AGOSTO			SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	GIO		1	DOM	AVISCN ADIS CAMPOBEL FAVARA CASTROF	1	DOM	AVDS ADIS CAMPOBEL FAVARA NARO	1	MER		1	VEN		1	LUN		1	MER		1	SAB		1	MAR		1	GIO		1	DOM		1	MAR	
2	VEN		2	LUN		2	LUN		2	GIO		2	SAB		2	MAR		2	GIO		2	DOM	AVISCN ADIS FAVARA	2	MER	EMOS	2	VEN		2	LUN		2	MER	
3	SAB		3	MAR		3	MAR		3	VEN		3	DOM	RAVANUSA CAMPOBEL FAVARA NARO CAMMARA	3	MER	EMOS	3	VEN		3	LUN		3	GIO		3	SAB	ADIS	3	MAR		3	GIO	
4	DOM	ADIS CAMPOBEL FAVARA CAMASTR	4	MER	EMOS	4	MER	EMOS	4	SAB		4	LUN		4	GIO		4	SAB	ADIS	4	MAR		4	VEN		4	DOM	AVISCN CAMPOBEL FAVARA AGRIGENT	4	MER	EMOS	4	VEN	AVISCN ADIS CAMPOBEL FAVARA NARO
5	LUN		5	GIO		5	GIO		5	DOM		5	MAR		5	VEN		5	DOM	AVDS CAMPOBEL FAVARA NARO	5	MER	EMOS	5	SAB	ADIS	5	LUN		5	GIO		5	SAB	
6	MAR	AGRIGENT	6	VEN		6	VEN		6	LUN		6	MER		6	SAB	ADIS	6	LUN		6	GIO	AVDS CAMPOBEL NARO FAVARA	6	DOM		6	MAR		6	VEN		6	DOM	
7	MER	EMOS	7	SAB	ADIS	7	SAB	ADIS	7	MAR		7	GIO		7	DOM	AVISCN CAMPOBEL FAVARA CASTROFIL	7	MAR		7	VEN		7	LUN		7	MER	EMOS	7	SAB	ADIS	7	LUN	
8	GIO		8	DOM	GROTTE RAVANUSA PORTO EM CASTELT CAMMARA	8	DOM	GROTTE RAVANUSA COMITINI PORTO EM CAMMARA	8	MER		8	VEN		8	LUN		8	MER	EMOS	8	SAB	ADIS	8	MAR		8	GIO		8	DOM	AVDS GROTTE RAVANUS CAMPOBEL FAVARA CASTROF	8	MAR	AGRIGENT PALMA
9	VEN		9	LUN		9	LUN		9	GIO		9	SAB	ADIS	9	MAR		9	GIO		9	DOM	GROTTE RAVANUS CAMPOBEL SANTA EL PORTO EM	9	MER		9	VEN		9	LUN		9	MER	EMOS
10	SAB	ADIS	10	MAR		10	MAR		10	VEN		10	DOM	AVDS GROTTE PORTO EM GIARDINA	10	MER		10	VEN		10	LUN		10	MER		10	SAB		10	MAR		10	GIO	
11	DOM	AVDS GROTTE RAVANUSA PORTO EM CAMMARA	11	MER		11	MER		11	SAB	RAVANUSA ADIS	11	LUN		11	GIO		11	SAB		11	MAR		11	GIO	CAMPOBEL	11	DOM	GROTTE RAVANUS ADIS PORTO EM	11	MER		11	VEN	
12	LUN		12	GIO		12	GIO		12	DOM	GROTTE AVISCN CAMPOBEL FAVARA CAMASTRA	12	MAR		12	VEN		12	DOM	GROTTE RAVANUSA ADIS CAMASTRA PORTO EM	12	MER		12	SAB		12	LUN		12	GIO		12	SAB	
13	MAR		13	VEN		13	VEN		13	LUN		13	MER	EMOS	13	SAB		13	LUN		13	GIO		13	DOM	GROTTE RAVANUS ADIS PORTO EM COMITINI	13	MAR		13	VEN		13	DOM	GROTTE RAVANUS ADIS COMITINI PORTO EM CAMMARA
14	MER		14	SAB		14	SAB		14	MAR		14	GIO		14	DOM	GROTTE RAVANUSAA DIS COMITIN PORTO EM	14	MAR		14	VEN		14	LUN		14	MER		14	SAB		14	LUN	
15	GIO		15	DOM	ADIS CAMPOBEL ARAGONA	15	DOM	ADIS CAMPOBEL SANTA EL ARAGONA	15	MER	EMOS	15	VEN		15	LUN		15	MER		15	SAB		15	MAR		15	GIO		15	DOM	ADIS CAMPOBEL ARAGONA PORTO EM CAMMARA	15	MAR	
16	VEN		16	LUN		16	LUN		16	GIO		16	SAB		16	MAR		16	GIO		16	DOM	ARAGONA AGRIGENT	16	MER		16	VEN		16	LUN		16	MER	
17	SAB		17	MAR		17	MAR		17	VEN		17	DOM	ADIS CAMPOBEL CASTELTER ARAGONA	17	MER		17	VEN		17	LUN		17	GIO		17	SAB		17	MAR		17	GIO	
18	DOM	ADIS CAMPOBEL ARAGONA GIARDINA	18	MER		18	MER		18	SAB		18	LUN		18	GIO		18	SAB		18	MAR		18	VEN	ADIS CAMPOBEL REALMON ARAGONA CAMMARA	18	DOM	ADIS CAMPOBEL CAMASTR ARAGONA CAMMARA	18	MER		18	VEN	ADIS
19	LUN		19	GIO		19	GIO		19	DOM	RAVANUSA ADIS CAMPOBEL ARAGONA PORTO EM	19	MAR		19	VEN		19	DOM	ADIS ARAGONA AGRIGENT CAMMARA	19	MER		19	SAB		19	LUN		19	GIO		19	SAB	RAVANUSA SANT'ANGE
20	MAR		20	VEN		20	VEN	CAMPOBEL	20	LUN		20	MER		20	SAB	SAN'ANGEL	20	LUN		20	GIO		21	VEN		20	DOM		20	MAR		20	VEN		20	DOM	RACALMUT ADIS CAMPOBEL REALMOT ARAGON
21	MER		21	SAB	RAVANUSA	21	SAB		21	MAR		21	GIO		21	DOM	ADIS CAMPOBEL REALMONT ARAGONA CAMMARA	21	MAR		22	SAB	RAVANUS GROTTE ADIS PALMA GIARDINA	21	MAR	AGRIGENT	21	MER		21	SAB	RAVANUS	21	LUN	
22	GIO		22	DOM	GROTTE RACALMUT ADIS CAMPOBEL PALMA RAFFADALI	22	DOM	GROTTE RAVANUSA ADIS REALM PALMA	22	MER		22	VEN	CAMPOBEL	22	LUN		22	MER		23	DOM		22	MAR		22	GIO		22	DOM	GROTTE ADIS CAMPOBEL CASTELT PALMA	22	MAR	
23	VEN	ADIS	23	LUN		23	LUN		23	GIO		23	SAB	RAVANUSA AGRIGENT	23	MAR		23	GIO		24	LUN		23	MER		23	VEN	ADIS	23	LUN		23	MER	
24	SAB	RAVANUSA	24	MAR		24	MAR		24	VEN	ADIS	24	DOM	GROTTE ADIS PALMA	24	MER		24	VEN	ADIS	25	MAR		24	GIO		24	SAB	RAVANUS	24	MAR		24	GIO	
25	DOM	GROTTE RACALMUT ADIS RAFFADAL PALMA	25	MER		25	MER		25	SAB		25	LUN		25	GIO		25	SAB	RAVANUSA	26	MER		25	VEN	ADIS	25	DOM	GROTTE RACALMUT ADIS RAFFADAL PALMA	25	MER		25	VEN	
26	LUN		26	GIO		26	GIO		26	DOM	GROTTE RACALMUT ADIS RAFFADALI PALMA CAMMARA	26	MAR		26	VEN	ADIS	26	DOM	GROTTE RACALMUT ADIS RAFFADALI PALMA	27	GIO		26	SAB	RAVANUS	26	LUN		26	GIO		26	SAB	
27	MAR		27	VEN	ADIS	27	VEN	ADIS	27	LUN		27	MER		27	SAB	RAVANUSA	27	LUN		28	VEN	ADIS	27	DOM	GROTTE RACALMUT ADIS RAFFADAL PALMA	27	MAR		27	DOM	GROTTE RAFFADALI
28	MER		28	SAB		28	SAB		28	MAR		28	GIO		28	DOM	GROTTE RACALMUT ADIS RAFFADALI PALMA	28	MAR		29	SAB		28	LUN		28	MER		28	SAB		28	LUN	
29	GIO					29	DOM	RACALMUT ADIS RAFFADALI AGRIGEN	29	MER		29	VEN	ADIS	29	LUN		29	MER		30	DOM		29	MAR		29	GIO		29	DOM	RACALMUT ADIS RAFFADAL GIARDINA	29	MAR	
30	VEN	CAMMARA				30	LUN		30	GIO		30	SAB		30	MAR		30	GIO		31	DOM	RACALMUT ADIS RAFFADAL CASTELT CAMMARA				30	VEN					30	MER	
31	SAB					31	MAR					31	DOM	RACALMUT ADIS RAFFADALI				31	VEN								31	SAB					31	GIO	

2-3

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –REGIONE SICILIA-
A.S.P. AGRIGENTO DISTRETTO AG 1
OSPEDALE "S. GIOVANNI DI DIO"
U. O. MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRETTORE: DOTT. F. BUSCEMI
TEL. 0922442268 – FAX 0922442392

Prot.: 1667 DEL 07/01/26

al Direttore
UOC AAGG

Oggetto: rinnovo convenzioni per la raccolta del sangue con svariate Associazioni

In riferimento alla nota prot. 190187 del 03/12/2025 si comunica:

- **Persona Responsabile** delle UdR autorizzate e accreditate:
  - ADIS Licata: Dott.ssa Valentina Meli
  - AVIS Campobello di Licata: Dott. Stefano Aprile
  - ADAS Agrigento: Dott. Giuseppe Capobianco
  - FRATRES Cammarata e S.G.Gemini: Dott. Gaetano Amodeo
  - EMOS Favara: Dott.ssa Giuseppina Falzone
- **UdR Capofila** e articolazioni organizzative:
  - **ADIS Licata** capofila, piazzale Martiri delle Foibe
  - Due punti di raccolta: Ravanusa (via Dante 4) e Racalmuto (via V. Emanuele 16)
  - **AVIS Campobello**, capofila, via Nicotera,
  - Un punto di raccolta: Grotte (via F. Ingrao 92)
  - **ADAS Agrigento**, capofila, autoemoteca targa: AG386936
  - Un punto di raccolta: autoemoteca targa: BF815WN
  - **FRATRES Cammarata e S.G.Gemini**: via Suor M.A. Longo
  - **EMOS Favara**, capofila, via Romania 4
  - Un punto di raccolta: autoemoteca targa: FG960ED

In allegato il **documento di programmazione annuale** 2026 (Modulo M 0747)

Cordiali saluti

AGRIGENTO 07/01/2026

Il Responsabile

Az. Sanitaria Provinciale Agrigento
Pres. Osp. S.GIOVANNI DI DIO - Agrigento
U.O. Medicina Trasfusionale
Dr. AMODEO GAETANO - AG 344
Codice Fiscale MDAGTN64M22A089
Codice ENPAM 3

4

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Comunale di CAMPOBELLO DI LICATA (AG)
via Nicotera 194 - Tel. 0922 / 877862

Iscritta al Registro Generale Regionale
delle Organizzazioni di Volontariato
con D.A. n° 1827/XII AA.SS. del 22/11/96

OPERATORI SANITARI

Cognome	Nome	Qualifica
INTORRE	Luigi	Medico
APRILE	Stefano	Medico
SALVAGGIO	Donatella	Medico
VALENZA	Francesca	Medico
FRANCIAMORE	Elio	Infermiere
GALLEA	Giovanni	Infermiere
MIGLIORE	Marianna Rosa	Infermiere

5

AVIS

OdV

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

CAMPOBELLO DI LICATA (AG)

ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ E MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA

Il sottoscritto Aprile Stefano, Persona Responsabile dell'Unità di Raccolta dell'AVIS Comunale Campobello di Licata e del Punto di Raccolta collegato sito presso AVIS Comunale di Grotte,

ATTESTA

l'idoneità e mantenimento delle competenze del personale di cui all'allegato elenco impegnato nell'attività di raccolta.

CAMPOBELLO DI LICATA, 07.12.2025

Firma
La Persona Responsabile
(Dott. Stefano Aprile)

GENERALI

Agenzia (I20)
VIA DON GIOVANNI MINZONI , 172 , CALTANISSETTA 93100
AGENZIA.CALTANISSETTAFERDINANDOPRIMO.IT@GENERALI.COM
CALTANISSETTAFERDINANDOPRIMO@PEC.AGENZIE.GENERALI.COM
tel. 0934570333

Ricevuta nr. 076256321457/0142851987
Partita IVA : IT90004700846

Agenzia CALTANISSETTA FERDINANDO PRIMO
(cod. I20)
Data, 25/09/2025

Gentile **A. V. I. S. COMUNALE CAMPOBELLO DI**
riepiloghiamo il dettaglio dei pagamenti effettuati in data **19/09/2025** per l'importo di Euro **414,00**:

Cognome Nome	Tipo	Soluzione assicurativa	Prodotto	Numero contratto	Scadenza rata	Scadenza Copertura	Importo
A. V. I. S. COMUNALE CAMPOBELLO DI	PREMIO	DANNI	OMNIA	360113388	13/04/2025	13/04/2026	414,00 €
						Totale	414,00 €

Non esiti a contattarci per altre informazioni.

Generali Italia S.p.A.

Mod. AGWRICINCASSO

Aruba PEC

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento CONVENZIONE AVIS Campobello di Licata 2026 (2)_signed-signed.pdf

Data di verifica 10/03/2026 14:14:44 UTC **Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	DI LIBERTO GIOVANNI	Namirial CA Firma Qualificata	VALIDA	2
1	Firma	GIUSEPPE CAPODIECI	UANATACA Qualified eIDAS CA 2020	VALIDA	4
	Appendice A				6

DI LIBERTO GIOVANNI

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato PADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 10/03/2026 14:14:44 GMT+00:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 02/03/2026 16:49:46 GMT+00:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_en.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_it.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: DI LIBERTO GIOVANNI
Seriale: 0ff0c19ba9625a27
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-DLBGNN51P06B520C
Autorità emittente: CN=Namirial CA Firma Qualificata,OU=Certification Authority,O=Namirial S.p.A./02046570426,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 1.3.76.16.5,displayText: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity,not usable to require other SPID digital identity,0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.36203.1.1.2,CPS URI: https://docs.namirialtsp.com/,0.4.0.2042.1.2,
Validità: da 02/03/2026 08:08:00 UTC a 28/02/2029 23:00:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_en.pdf
- (it) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_it.pdf

GIUSEPPE CAPODIECI

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato PADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 10/03/2026 14:14:45 GMT+00:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/03/2026 09:53:44 GMT+00:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (EN) https://www.uanataca.com/it/docs/
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: GIUSEPPE CAPODIECI
Seriale: 58c8a6254674d004
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-CPDGPP57S20I754V
Autorità emittente: OID.2.5.4.97=VATIT-09156101215,CN=UANATACA Qualified eIDAS CA 2020,OU=QTSP,O=Uanataca S.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 1.3.6.1.4.1.47286.10.1.1,CPS URI: https://www.uanataca.com/it/doc,displayText: Qualified certificate for qualified electronic signature,0.4.0.194112.1.2,1.3.76.16.6,
Validità: da 06/02/2024 16:14:00 UTC a 05/02/2027 16:14:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:
- (EN) https://www.uanataca.com/it/docs/

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

UANATACA Qualified eIDAS CA 2020

Seriale: 57d760edbe451881
Organizzazione: Uanataca S.A.
Nazione: IT
Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
Autorità emittente: OID.2.5.4.97=VATIT-09156101215,CN=UANATACA Qualified eIDAS CA 2020,OU=QTSP,O=Uanataca S.A.,C=IT
Validità: da 07/04/2020 07:59:40 UTC a 02/04/2040 07:59:40 UTC

Namirial CA Firma Qualificata

Seriale: 4158c13a49d29819
Organizzazione: Namirial S.p.A./02046570426
Nazione: IT
Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
Autorità emittente: CN=Namirial CA Firma Qualificata,OU=Certification Authority,O=Namirial S.p.A./02046570426,C=IT
Validità: da 24/11/2010 15:01:29 UTC a 24/11/2030 15:01:29 UTC

D.D.S. n. 248

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
Servizio 6 - Centro Regionale Sangue e Trasfusionale

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata e del Punto di raccolta fisso collegato sito in Grotte, operante in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge 23 dicembre 1078, n. 833/78 di Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

VISTA la Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.";

VISTO il Decreto Presidenziale Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", e con la quale, tra l'altro, si rinomina "Centro Regionale Sangue e trasfusionale" il Servizio 6 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 430 dell'11 dicembre 2024, è stato conferito al Dr. Giacomo Scalzo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 872 del 3 settembre 2021, recante "Organizzazione, struttura e funzioni del Centro Regionale Sangue della Regione Siciliana";

VISTO il Decreto n. 177 del 20 febbraio 2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico conferisce alla Dott.ssa Maria Ventura l'incarico di responsabile del Servizio 6 "Centro regionale sangue e Trasfusionale";

VISTA la nota prot. 148 del 3 gennaio 2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha delegato i Dirigenti delle strutture

intermedie del Dipartimento all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione e concessione nell'ambito delle materie di rispettiva competenza;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO il Decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" e, in particolare, l'articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali" (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" del 25 marzo 2021 (Rep. atti n. 29/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 100/CSR/2021) ai sensi dell'art. 6, c. 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219 concernente "Definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato- Regioni 14 aprile 2016" (Rep. atti 61/CSR);

VISTO il Decreto n. 1878 del 16 novembre 2011 del Centro Nazionale Sangue che istituisce l'"Elenco

nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

VISTO il Decreto n. 91 del 9 maggio 2024 del Centro Nazionale Sangue recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017 recante "Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 324 del 19 aprile 2022 recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 100/CSR/2021) ai sensi dell'art. 6, c. 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato- Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 398 del 23 maggio 2022, recante "Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, cosi come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislative 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Balzano, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica". (Rep. atti n. 25/CSR del 25 marzo 2021);

VISTA la Circolare n. 2 del 7 febbraio 2017 recante "Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta" a tenore della quale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f) del DLgs n. 261/2007 e in applicazione dei Requisiti organizzati O.53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai Direttori e ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali l'effettuazione di audit presso le Unità di Raccolta e i Punti di Raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;

VISTO il Decreto del Responsabile del Servizio 6 del Dipartimento A.S.O.E. n. 957 del 13 ottobre 2021, recante "Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata, operante in convenzione con l'U.O.S. Medicina Trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento A.S.O.E. n. 386 del 10 maggio 2022, recante Autorizzazione e accreditamento del Punto di Raccolta fisso sito in Grotte, collegato all'Unità di Raccolta Fissa AVIS Comunale di Campobello di Licata, operante in convezione con l'U.O.S. Medicina Trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, per la raccolta del sangue intero ed emocomponenti";

VISTA la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2017 recante "Nomina della Persona Responsabile delle Unità di Raccolta a gestione associativa";

VISTA la Circolare n. 2 del 7 febbraio 2017 recante "Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta" a tenore della quale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f) del DLgs n. 261/2007 e in applicazione dei Requisiti organizzati O:53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai Direttori e ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali l'effettuazione di audit presso le Unità di raccolta e i Punti di Raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;

VISTE le istanze, prot. n. 09 del 2 ottobre 2023 e prot. n. 3 del 17 febbraio 2025, acquisite rispettivamente ai prott. n. 35839 del 16 ottobre 2023 e n. 5272 del 19 febbraio 2025, inoltrate dal Legale Rappresentante dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata, recante richiesta di rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa, sita in via Nicotera n. 194, e del Punto di raccolta fisso, sito in Grotte, via F. Ingrao nn. 92/94;

VISTA le documentazioni, allegate alle predette istanze, che attestano la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013 presso l'Unità di Raccolta fissa e il punto di raccolta fisso collegato;

VISTO il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 38183 del 3 novembre 2023, redatto dai Valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 24 ottobre 2023 presso l'Unità di Raccolta fissa associativa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata, sita in via Nicotera n. 194, che attesta la presenza di non conformità di tipo "maggiore" presso la struttura ispezionata;

VISTO il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 3168 del 31 gennaio 2025, riferito alla predetta Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata, che attesta la risoluzione della non conformità di tipo "maggiore";

VISTA la nota prot. n. 32853 del 21 febbraio 2025, acquisita al prot. n. 5734 del 24 febbraio 2025, del Direttore del Servizio Trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento che, a seguito di audit, attesta l'assenza di non conformità critiche e maggiori presso il Punto di raccolta fisso sito in Grotte, via F. Ingrao nn. 92-94

VISTA la mail del 13 dicembre 2023, acquisita in pari data al prot. n. 43252, del Legale Rappresentante dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata, con la quale comunica di avere designato, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.lgs 261/2007, il Dott. Stefano Aprile, quale Persona Responsabile;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti, possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

RITENUTO a seguito delle verifiche effettuate di poter rinnovare all'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata, sita in via Nicotera n. 194, e al Punto di raccolta fisso sito in Grotte, via F. Ingrao nn. 92-94, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie:

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è rinnovata l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata, sita in via Nicotera n. 194, e del Punto di raccolta fisso sito in Grotte, via F. Ingrao nn. 92-94, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie.

Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento di cui all'art. 1 vengono rinnovati ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dal decreto di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni precedenti.

Art.3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il Legale Rappresentante dell'Unità di Raccolta associativa dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

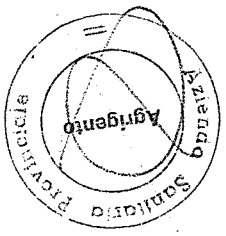
Art.3

La Persona Responsabile dell'AVIS Comunale di Campobello di Licata è il Dott. Stefano Aprile.

Il presente decreto, è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online, e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 12.03.2025

Il Dirigente del Servizio 6
Dott.ssa Maria Ventura
MARIA VENTURA
Firmato digitalmente da MARIA VENTURA
Data: 2025.03.11 13:54:30 +01'00'


Agrigento

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal_____ al _____

L'Incaricato

_____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ **con nota prot. n.**_____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato **l'approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato **l'annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal 13 MAR 2026

Agrigento, lì 13 MAR 2026

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

DOMENICO ALAIMO
Coadiutore Amministrativo

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, lì

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi